



www.teatrodellajuta.it teatrodellajuta@gmail.com Tel. 345 0604219 **RIVOLUZIONE:** cambiamento radicale e profondo di un sistema – politico, sociale, economico, scientifico, culturale – che può essere rapido o un processo di lungo periodo che segna una trasformazione sostanziale.

Voi l'avete mai fatta una rivoluzione? Secondo noi sì.

L'avete fatta ogni volta che avete cambiato casa, lavoro, marito, moglie.

Avete fatto una rivoluzione ogni volta che avete deciso di aspettare che finisse una canzone alla radio prima di scendere dall'auto, ogni volta che avete comprato un libro, ogni volta che avete evitato di parcheggiare nel posto riservato ai disabili, ogni volta che vi siete iscritt* in palestra. Vale solo se poi l'avete frequentata.

La nostra nuova stagione parla proprio di questo, delle piccole rivoluzioni che ognuno di noi può fare ogni giorno e di altre più grandi e che riguardano tutta la comunità.

Vivrete i racconti di donne che hanno sfidato il fascismo giocando a calcio, di chi sfida l'indifferenza e il sopruso raccontando le vittime dell'amianto, racconti di chi – da musicista affermato – abbandona la grande città per la Val Borbera continuando a vivere di musica e di agricoltura. Entrerete nelle vite di chi con la poesia dal dolore ha saputo ricavare fiori, di chi con ironia tagliente racconta un Paese delirante, di chi con una comicità pungente e acida ci prende a pugni parlando di patriarcato, capitalismo e Gaza.

E poi, cosa c'è di più rivoluzionario di una donna che sfida il sistema più maschile che esista e riesce a farsi eleggere Papa, anzi... Papessa?

Ecco, forse qualcosa ancora più rivoluzionario di tutto questo in effetti c'è.

Sono le donne e gli uomini, i ragazzi e le ragazze che scendono in piazza, o attraversano il Mediterraneo, per urlare forte che ogni guerra è inaccettabile e ingiustificabile.

Vincenzo Ventriglia, direttore artistico e tutto lo staff del Teatro della Juta e del Civico di Gavi





HLMIO RICORDO PIÙ BELLO

IL MIO RICORDO PIÙ BELLO, spettacolo di esordio del quartetto 2 più 2 Cetra, è una commedia leggera e divertente, che racconta le vicende di quattro amici e un grande equivoco. Una storia di relazioni, paure e sogni condivisi, narrata attraverso le indimenticabili canzoni del Quartetto Cetra, reinterpretate dal vivo in un'atmosfera dal sapore retrò ma dal ritmo attualissimo.

Il quartetto vocale e teatrale 2 più 2 Cetra nasce ad Alessandria con un sogno comune ai quattro componenti: riscoprire lo stile intramontabile del Quartetto Cetra. Un sogno nato agli albori dell'amicizia che da anni lega Luca, Erica, Simone e Christian e che finalmente è diventato possibile.

SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO - BIGLIETTO UNICO: 12€

VEN 12.12.25 H 21.00 TEATRO CIVICO **GAV**

2 PIÙ 2 CETRA

LUCA FARACI ERICA GIGLI Simone Guarino Christian Primavera





Ivan Montesel – se avete frequentato Arquata fino ai primi anni 2000 probabilmente ricorderete questo nome – in arte *Novich* è un artista poliedrico. Autore di testi e musica e produttore dei suoi spettacoli ha spaziato tra molteplici generi musicali, dal liscio all'hardcore, costruendo così un backgrond difficilmente inquadrabile in uno stile predefinito.

Questo spettacolo si muove sui contrasti tra le immagini video e le intrusioni live, tra i suoni delle basi "High Resolution" e l'amplificatore valvolare, dai suoni di sintetizzatore ai mantra religiosi registrati in diretta nei templi.

Novich va oltre al concetto di band, collabora infatti con musicisti diversi, scelti sul territorio in cui atterra il suo *Planet Yu*.

Quale occasione migliore quindi di tornare a suonare con *Gianluca Trunzo*, fondatore con Ivan, di una band che a qualcuno farà tornare in mente testi graffianti, accordi distorti e concerti hardcore: gli *Artemio*.

Insomma un tuffo nel passato di Arquata con uno spettacolo proiettato nel futuro!

SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO - BIGLIETTO UNICO: 12€

SAB 20.12.25
H 21.00
TEATRO DELLA
JUTA
ARQUATA

DI E CON

IVAN MONTESEL Feat. Gianluca Trunzo





Un potentissimo monologo, per la prima volta tradotto e messo in scena in Italia, scritto dal talentuoso ed originale comico e sceneggiatore scozzese Richard Gadd a partire da un fatto personale e da lui interpretato con enorme successo nel 2019 all'Edinburgh Fringe Festival, da cui Netflix ha tratto nel 2024 l'acclamata miniserie, diventata subito popolarissima.

L' aspirante comico Donny lavora come barista in un pub di Londra e trascorre un'esistenza segnata dalla frustrazione e da un senso di inadeguatezza costante. Un giorno compie un atto di gentilezza verso una cliente trasandata e in difficoltà, offrendole una tazza di tè. Ma a partire da quel gesto, la donna inizia a sviluppare un'ossessione crescente e morbosa nei suoi confronti, cercando di insinuarsi con sempre maggiore insistenza nella sua vita e minandone ogni aspetto.

Attore, regista, autore, conduttore e musicista, ha esordito nel 1998 su MTV nelle vesti del "nongiovane". Da allora il suo ruolo nelle emittenti televisive non ha fatto altro che consolidarsi tramite il successo dei suoi programmi come *Tokusho, Videoclash e BlackBox*, fino al grande trionfo de *I soliti idioti*, di cui recentemente è arrivato in sala il terzo capitolo.

GIO 15.01.26 H 21.00 TEATRO CIVICO GAVI

FRANCESCO MANDELLI

ARGOT/INFINITO/CMC REGIA FRANCESCO FRANGIPANE



GIOVINETTE LE CALCIATRICI CHE SFIDARONO IL DUCE

Siamo nel 1932. Decimo anno dell'era fascista. A Milano, un gruppo di ragazze fonda il Gruppo Femminile Calcistico, la prima squadra di calcio femminile italiana.

Le autorità fasciste consentono loro di allenarsi ma con regole grottesche: palloni di gomma, gonne al posto dei pantaloncini, passaggi solo rasoterra e portieri adolescenti maschi. Tutto per per "tutelare" la salute riproduttiva delle donne.

Nonostante i divieti, le giovani resistono quasi un anno, fino a quando, alla vigilia della prima partita ufficiale, il regime le costringe a smettere.

Le ragazze però sfidarono il loro tempo, il regime e la mentalità dominante che vedeva nel calcio lo sport emblema della virilità fascista.

Le tre attrici, dirette da Laura Curino, con ironia e leggerezza ci raccontano come la lotta per la libertà possa passare anche attraverso lo sport.

SAB 24.01.26 H 21.00 TEATRO DELLA JUTA

ARQUATA

ROSSANA MOLA Federica Fabiani Rita Pelusio

PEM HABITAT TEATRALI
REGIA LAURA CURINO



NON SENTIRAINIENTE

Amianto. Questa terribile parola, questa minaccia, per tanto e da tanti colpevolmente ignorata. L'Italia ne è piena. In ogni dove, in mille oggetti, case, strutture.

Sentiamo ancora dire, una volta fatto il morto, "non potevamo sapere". Ma si sapeva. Eccome. Dal 1904 in Italia si sa.

Musica? Tanta. In scena un musicista che gestisce questa balera italica, con una strobo da paese. Cordoglio e furore? Quanto ne volete. L'unico personaggio in scena, una invadente, polemica e inaspettatamente simpatica Morte, guida il pubblico in un viaggio per il bel paese, lastricato di soprusi, abusi, mazzette, ladrocini e profilassi sanitarie illegalmente ignorate. Voci di paesi città valli e montagne che soffrono l'arroganza dei padroni del vapore, dei manager del profitto e dei politici, sempre pronti a fare affari. Anche aiutati dalle mafie.

Bebo Storti fa dell'impegno sociale la principale cifra dei suoi testi teatrali, senza mai rinunciare alla comicità, diretta e provocatoria. *Mai dire Gol, 1992, The bad guy, Nirvana, Il capitale umano, Il traditore, Cento domeniche,* sono solo alcuni titoli che raccontano l'importante carriera di un grandissimo attore.

SAB 07.02.26 H 21.00 TEATRO DELLA JUTA

ARQUATA

BEBO STORTI

PRODUZIONE Teatro della juta Regia bebo storti





Un uomo pedala ogni giorno su una strana bicicletta, custodita in un box arredato con pochi oggetti e ricordi essenziali. Attraverso il cellulare resta in contatto con decine di voci: amici, familiari, sconosciuti, suoni casuali... e persino un tipo alla ricerca di un tassidermista, incapace di trovare una spiegazione al fatto che non riesca a trovarlo.

La vita del pedalatore scorre tra lavoro, cinema, stadio, mercato e piccoli rituali quotidiani. Dentro di sé conserva un amore, un destino e una grande paura. La bicicletta è la risposta a ogni apparente mistero.

LIETO FINE è un viaggio immaginario trapunto di realtà. Il desiderio di un comico di offrire al pubblico, con grande affetto e totale sincerità, quasi tutte le sue fragilità. Anche questo può essere teatro.

Alessandro Benvenuti, indimenticabile anima dei *Giancattivi*, insieme ad *Athina Cenci, Paolo Nativi* e *Francesco Nuti*, è uno dei volti storici della comicità italiana. Autore e attore sia al cinema che a teatro e in tv, ha al suo attivo titoli come *Ad ovest di Paperino, Benvenuti in casa Gori, Zitti e mosca, Belle al bar, Ivo il tardivo, I delitti del BarLume* e partecipazioni a trasmissioni come *Non stop* e *La sberla*.

GIO 19.02.26 H 21.00 Teatro civico

GAVI

ALESSANDRO BENVENUTI

TEATRO METASTASIO REGIA Roberto Abbiati Alessandro Benvenuti





OVVERO COME AVREI FATTO L'OPERA DA TRE SOLDI SE AVESSI AVUTO I SOLDI PER FARE L'OPERA DA TRE SOLDI

Una riscrittura di *Loizzi* che adatta Brecht che adattò *John Gay* che ebbe adattato i racconti popolari: un feroce atto d'accusa alla società capitalista, ritratta come una banda di delinquenti, ruffiani e meretrici, con l'intento, come oggi, di smuovere le coscienze sul destino delle classi proletarie o "migranti", "extra comunitari", a seconda della moda giornalistica del momento.

Uno storyboard teatrale in cui il racconto di come Loizzi avrebbe voluto mettere in scena la storia di *Mackie Messer*, si trasforma nelle scene dell'Opera e nelle sue canzoni, riarrangiate da *Tia Airoldi* in chiave rock contemporanea. I cartelli diventano proiezioni, luminosi e accusatori, in uno spettacolo che mischia la satira con il teatro civile, la prosa, il melodramma, il teatro di narrazione, il musical: un'operaccia da 4 soldi.

Massimiliano Loizzi, volto del *Terzo Segreto di Satira*, protagonista di Sandro, insieme a *Francesco Mandelli*. Il suo primo film *Si muore tutti demociristiani* è attualmente su RaiPlay. Tra i vari film a cui ha preso parte, *Zamora* di *Neri Marco Re*, nel 2024.

SAB 07.03.26 H 21.00 TEATRO CIVICO

SAVI

MASSIMILIANO LOIZZI

TEATRO
DELLA COOPERATIVA
REGIA
MASSIMILIANO LOIZZI



E ORA PARLIAMO DI AMELIA

Musicologa, poligiotta, letterata d'avanguardia. Nipote di una poetessa, figlia di Carlo Rosselli, militante del PCI. Schizofrenica, paranoide, affetta da morbo di Parkinson.

Come raccontare una donna che ne conteneva in sé così tante? Cosa rende la sua penna così magica? La malattia? La sventura? La tecnica? Il genio? E cosa ci arriva della sua poesia? È davvero così "difficile" come sembra?

Un dialogo aperto tra attrici e pubblico, arricchito dal materiale della poetessa: *Storia di una malattia*, un racconto in cui descrive le azioni attraverso cui la CIA l'avrebbe spiata; i brani tratti da *La libellula*, suo manifesto in versi ipnotici e che apre una finestra nel rapporto tra significante e significato; e le sue interviste, che incantano grazie al suono ineguagliabile del suo "dire".

Roberta Lanave e Camilla Sandri, entrambe diplomate allo Stabile di Torino, intrecciano percorsi affini tra teatro di parola, musica e poesia. Condividono l'esperienza de *Il Menù della Poesia*. Insieme portano avanti pratiche teatrali che uniscono ricerca artistica e radicamento territoriale.

DOM 15.03.26 H 21.00 TEATRO DELLA JUTA

ARQUATA

ROBERTA LANAVE Camilla Sandri

> PROD. ASTERLIZZE Una creazione Lanavebellezza





Uno scrittore sta aspettando per cena Anna, la sua fidanzata, ma lei tarda ad arrivare. Lo scrittore si innvervosisce, sono ormai diverse sere che la sua amata non torna all'orario stabilito e si trattiene fuori per lavoro.

Una volta giunta a casa i due si punzecchiano finché Anna non inizia a esaltare l'estasi creativa di Eric, uno scrittore americano, con cui sta lavorando a un nuovo progetto. Lo scrittore fatica a nascondere il fastidio verso gli sperticati elogi di Anna e la discussione degenererà sempre di più, giungendo a un finale che rivelerà la vera natura del rapporto fra i due.

Una storia in cui si intrecciano commedia e dramma, una storia in cui amore e ossessione diventano strumenti indispensabili per mantenere viva la fiamma della creatività.

Il testo è l'adattamento teatrale dell'omonimo cortometraggio, scritto da Andrea Lyne Scodeggio, vincitore del riconoscimento come miglior corto internazionale al London International Filmakers Festival del 2002.

SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO - BIGLIETTO UNICO: 12€

VEN 27.03.26 H 21.00 Teatro della Juta

ARQUATA

CRISTINA ZANOIA GABRIELE DE VITO

DA UN RACCONTO DI Andrea Scodeggio Regia Silva Cristofari



NESSUNO L'ODISSEA DI UN CLOWN

NESSUNO è la storia di un barbone che, con il suo cappotto logoro, quasi un secondo personaggio dello spettacolo, si muove tra i rifiuti scoprendo oggetti che popolano la sua immaginazione. Vive così momenti surreali, esplorando temi di solitudine, speranza e bellezza. Alternando momenti comici e malinconici, porta il pubblico a riflettere su cosa è davvero necessario e su come ogni vita può brillare di significato.

Nessuno nasce da un'esperienza profonda e toccante vissuta al centro di accoglienza per senzatetto Beltrame di Bologna. Nessuno non è solo un titolo ma un invito a riflettere su come spesso si dimentichi il valore di ogni singola persona. Con ironia e tecniche clownesche lo spettacolo sarà un continuo susseguirsi di situazioni paradossali e assurde con il pubblico testimone di uno spaccato di vita di un barbone con il cuore da clown.

Giorgio Bertolotti, fondatore del MagDaclan Circo, sviluppa un linguaggio proprio che unisce tradizioni clownesche a narrazioni moderne, creando esperienze artistiche emotivamente coinvolgenti, esplorando linguaggi per la sala e la strada con ironia e originalità.

VEN 10.04.26 H 21.00 TEATRO DELLA JUTA

ARQUATA

GIORGIO BERTOLOTTI

C.I.A. TORINO Di Giorgio Bertolotti



GOLA E ALTRI PEZZI BREVI

Con il suo stile accattivante e carico di sagace ironia, Valerio Aprea continua a far vibrare il teatro di Mattia Torre. GOLA E ALTRI PEZZI BREVI è un assolo esilarante e al contempo spietato, che fotografa il Bel Paese in balìa di una fame atavica, votato inesorabilmente al raggiro, alla menzogna, al disperato inseguimento di un lusso sfrenato e delirante. Il tutto sulle musiche di Giuliano Taviani e Carmelo Travia composte per Figli, l'ultimo film scritto da Torre prima della sua prematura scomparsa.

Uno dei tre sceneggiatori di Boris, uno dei latinisti di Smetto quando voglio. Basterebbero questi ruoli per amare Valerio Aprea e il suo personalissimo stile. Ma c'è anche la tv, con A casa tutti bene e Propaganda Live. E c'è il teatro, grazie al sodalizio proprio con Mattia Torre, di cui Valerio Aprea custodisce temi e contenuti mantenendone vivo lo sguardo critico e poetico sulla società contemporanea.

Mattia Torre è stato uno degli autori più rivoluzionari del teatro e della tv del nostro Paese. Ironico e tagliente, ha raccontato con comicità corrosiva e poesia sottile questo nostro tempo. Tra i suoi lavori più importanti gli indimenticabili *Boris* e *Figli* e, per il teatro, la raccolta *In mezzo al mare*, da cui sono tratti i testi di *Gola e altri pezzi brevi*.

GIO 16.04.26 H 21.00 TEATRO DELLA JUTA

ARQUATA

VALERIO APREA

ARGOT PRODUZIONI
DI MATTIA TORRE





ECCE FEMINA - LA CREDIBILE STORIA DELLA DONNA CHE DIVENNE PAPA nuova produzione della Compagnia Teatro della Juta, è un monologo teatrale che unisce narrazione, satira politica e stand-up in una giullarata contemporanea. ECCE FEMINA racconta la leggenda della Papessa Giovanna, figura che sfida potere e genere travestendosi da uomo per accedere al papato.

La sua storia diventa specchio del presente, riflettendo ipocrisie e timori del potere verso la verità femminile e queer. In scena un solo attore dà vita a un coro grottesco di testimoni maschili, con linguaggi che oscillano tra italiano, latino maccheronico e grammelot.

La Papessa non appare mai, ma è al centro del desiderio e della paura, simbolo di tutte le voci negate. Il Medioevo diventa spazio mentale per osservare l'oggi, tra comicità e smascheramento.

Raccontarla è un atto di resistenza, una riscrittura necessaria che invita a riflettere su identità fluide, potere e memoria, in un teatro che trasforma il monologo in polifonia e il palco in specchio che interroga chi guarda.

SAB 09.05.26 H 21.00 TEATRO CIVICO

SAVI

FEDERICO FAURO

COMPAGNIA TEATRO DELLA JUTA TESTO E REGIA LUCA ZILOVICH



COMICORTO è un format di festival innovativo che unisce la comicità live e il cinema.

Sullo stesso palco ci sarà infatti l'esibizione di 3 stand up comedians e la proiezione di 6 cortometraggi cinematografici.

Come da tradizione ci saranno dei premi. Il pubblico in sala voterà infatti per la migliore esibizione comica e per il miglior cortometraggio. Una giuria tecnica assegnerà invece il premio *Cinema senza barriere*, un riconoscimento al cortometraggio con argomento sociale.

A cura dell'Associazione Commedia Community/Teatro della Juta e del DLF Alessandria-Asti, *COMICORTO* è giunto alla quarta edizione.

SABATO 31 Gennaio 2025 - ore 21

Teatro Ambra Viale Brigata Ravenna 8 Alessandria

Info: www.teatrodellajuta.it www.dlfal.it

LA NOSTRA RET



TEATRO SOCIALE VALENZA

www.valenzateatro.it



STAGIONE TEATRALE COMUNE DI ALESSANDRIA

www.comune.alessandria.it/vivere-comune/eventi/stagione-teatrale-20252026-collaborazione-piemonte-vivo

AMBRA BRAMA DITERTRO

TEATRO AMBRA ALESSANDRIA

www.dlfal.it

Vieni a vedere uno spettacolo da noi? Conserva il biglietto, perché hai diritto a un ingresso ridotto agli spettacoli del Teatro Sociale di Valenza, della Stagione del Comune di Alessandria o del Teatro Ambra di Alessandria. E se hai un biglietto di una di queste stagioni, stessa cosa: conserva il biglietto e l'ingresso ridotto sarà valido per i nostri teatri!

In collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo, Cooperativa CMC/Nidodiragno, Comune di Alessandria e DLF Alessandria Asti/Teatro Ambra.

INFO E BIGLIETTERIA

SINGOLI SPETTACOLI

INTERO

BABY REINDEER, NON SENTIRAI NIENTE, LIETO FINE, GOLA, 15€ NON ESISTE UN ALTRO POSTO AL MONDO

INTERO

GIOVINETTE, L'OPERA DA 4 SOLDI, E ORA PARLIAMO DI AMELIA NESSUNO, ECCE FEMINA

UNDER 25 E ASSOCIAZIONI CONVENZIONATE

UNDER 18 8€

PUNTI VENDITA

IL GIARDINO DELLE IDEE VIA LIBARNA 132 ARQUATA VIA LIBARNA 132 ARQUATA

PASTICCERIA LA PIEVE VIA MAMELI 20 GAVI

PROGRAMMA E BIGLIETTERIA ONLINE

https://accademiadellajuta.it/stagione-teatrale-2025-2026/

CARNET 5 SPETTACOLI

60€

ABBONAMENTO 10 SPETTACOLI INT. 120€ RID. 90€ CARNET E ABBONAMENTI ACQUISTABILI SOLO IN BIGLIETTERIA

INFO, PRENOTAZIONI, ABBONAMENTI E CARNET

teatrodellajuta@gmail.com- 345.0604219- www.teatrodellajuta.it

TEATRO DELLA JUTA

VIA BUOZZI, ARQUATA SCRIVIA VIA GARIBALDI 44, GAVI

TEATRO CIVICO





PROGRAMMA E Biglietteria online ISCRIVITI AL CANALE WHATSAPP





DO IT YOURSELF

INFO, PRENOTAZIONI ABBONAMENTI E CARNET

teatrodellajuta@gmail.com - 345.0604219 www.teatrodellajuta.it

TEATRO DELLA JUTA

VIA BUOZZI, ARQUATA SCRIVIA

TEATRO CIVICO

VIA GARIBALDI 44, GAVI